

Piano di Miglioramento (PDM)
dell'istituzione scolastica CRIS013001

I.I.S. RACCHETTI - DA VINCI

A. S. 2018/2019

Indice

1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
 - 2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
 - 2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Incrementare i risultati di fascia in italiano e matematica. Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardi

- Portare tutte le classi di tutte le sezioni almeno sulla media lombarda nei livelli di apprendimento 1, 3, 4, 5 (italiano) e 1, 2, 4, 5 (matematica).
- Riportare la varianza tra le classi almeno alle medie nazionali.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo (obiettivi di processo)

1 Definire un programma di prove parallele coerenti con le rilevazioni nazionali. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

2 Migliorare la corrispondenza tra obiettivi disciplinari e quadri di riferimento in relazione alle prove standardizzate. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

3 Rivedere le rubriche valutative disciplinari. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

Priorità 2

Rendere più evidenti nell'attività progettuale a tutti i livelli i temi della legalità, dell'appartenenza, del rispetto e del dialogo.

Traguardi

- Incrementare il numero di progetti e attività sui temi di cittadinanza e costituzione in tutti gli indirizzi della scuola.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo (obiettivi di processo)

1 Migliorare la formalizzazione e la visibilità dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione di classe, d'indirizzo e d'Istituto. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

2 Inserire nel curricolo e nella progettazione attività di Cittadinanza e Costituzione. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

3 Incrementare e migliorare l'attuazione di esperienze di didattica personalizzata. (area di processo: Inclusione e differenziazione)

4 Effettuare iniziative di aggiornamento sulla didattica personalizzata e l'inclusione. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Definire un programma di prove parallele coerenti con le rilevazioni nazionali.	4	5	20
2	Migliorare la formalizzazione e la visibilità dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione di classe, d'indirizzo e d'Istituto.	4	5	20
3	Migliorare la corrispondenza tra obiettivi disciplinari e quadri di riferimento in relazione alle prove standardizzate.	4	4	16
4	Incrementare e migliorare l'attuazione di esperienze di didattica personalizzata.	3	5	15
5	Rivedere le rubriche valutative disciplinari.	3	5	15
6	Inserire nel curricolo e nella progettazione attività di Cittadinanza e Costituzione.	3	4	12
7	Effettuare iniziative di aggiornamento sulla didattica personalizzata e l'inclusione.	4	3	12

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Definire un programma di prove parallele coerenti con le rilevazioni nazionali.</p>	<p>Migliorare la condivisione e conseguente omogeneità della programmazione. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate (per le classi seconde e quinte). Evidenziare punti di forza e di criticità nell'esito delle prove delle varie classi ed indirizzi.</p>	<p>Numero di prove analizzate. Numero di classi coinvolte. Griglia di correzione. Tabella sintetica dei risultati delle prove nelle classi coinvolte; confronto tra i docenti coordinato dal referente di dipartimento</p>	<p>Controllo delle programmazioni individuali e relazioni finali. Monitoraggio delle griglie allegata alla prova parallela Controllo del registro verbali del dipartimento. Verbale di Dipartimento da cui risulti la tabella con la registrazione dei dati e analisi degli stessi.</p>
<p>Migliorare la formalizzazione e la visibilità dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione di classe, d'indirizzo e d'Istituto.</p>	<p>Definizione, a cura della commissione preposta, di progetti / percorsi di Cittadinanza e Costituzione per ogni segmento (primo e secondo biennio, ultimo anno) da proporre alla riunione di programmazione del consiglio di classe perché siano inseriti nella programmazione annuale. Raccolta, a cura della commissione preposta, delle adesioni dei Consigli di classe ai progetti / percorsi di Cittadinanza e Costituzione proposti.</p>	<p>Numero di percorsi attuati. Numero di percorsi curricolari definiti. Chiarezza ed esaustività nella definizione dei progetti / percorsi proposti ai Consigli di classe (indicazione del segmento, tempi, modalità di svolgimento, ecc.) Chiarezza ed esaustività nella definizione dei progetti / percorsi attivati autonomamente dai Consigli di classe (obiettivi, tempi, modalità di svolgimento, ecc.)</p>	<p>Analisi della documentazione prodotta: elenco iniziative di Cittadinanza e Costituzione inviato dalla Commissione ai C.d.C; Programmazione dei C.d.C.; Elenco progetti pubblicato sul sito web.</p>

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	<p>Raccolta, a cura della commissione preposta, di eventuali ulteriori progetti - diversi da quelli proposti dalla Commissione - autonomamente sviluppati dai Consigli di classe.</p> <p>Pubblicazione sul sito WEB dell'IIS "Racchetti da Vinci" dell'elenco dei progetti attivati.</p>	<p>Completezza e tempestività dell'elenco delle iniziative pubblicate sul sito web dell'IIS "Racchetti da Vinci".</p>	
<p>Migliorare la corrispondenza tra obiettivi disciplinari e quadri di riferimento in relazione alle prove standardizzate.</p>	<p>Ridurre le disparità di risultati tra classi e sezioni dell'Istituto.</p> <p>Migliorare i risultati delle prove standardizzate in tutte le classi</p> <p>Rendere il più possibile omogenea la programmazione disciplinare tra le varie classi ed indirizzi.</p> <p>Adeguamento dei contenuti, delle programmazioni didattiche e della definizione di competenze ai profili di uscita e ai quadri di riferimento disciplinari dell'Invalsi</p> <p>Migliorare la corrispondenza tra la programmazione individuale e quella di dipartimento.</p>	<p>Numero di incontri tra docenti; numero di classi coinvolte.</p> <p>Percentuale programmazioni individuali analizzate per indirizzo</p>	<p>Controllo dei verbali di dipartimento.</p> <p>Controllo delle programmazioni individuali, delle relazioni finali e dei programmi svolti.</p>

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Incrementare e migliorare l'attuazione di esperienze di didattica personalizzata.	Effettuare almeno 5 esperienze di didattica personalizzata (lavoro per gruppi, attività laboratoriali, auto apprendimento guidato, ...) in ogni classe.	Numero di esperienze compiute. Numero di docenti coinvolti.	Controllo dei registri e delle relazioni conclusive, individuali e dei consigli di classe.
Rivedere le rubriche valutative disciplinari.	Creare o revisionare una serie di rubriche valutative omogenee, per competenze, coerenti con i profili di uscita e i curricoli.	Numero di rubriche valutative revisionate inserite nel PTOF o comunque utilizzate.	Monitoraggio delle rubriche valutative. Controllo dei verbali di dipartimento e di consiglio di classe.
Inserire nel curricolo e nella progettazione attività di Cittadinanza e Costituzione	Progettare ed effettuare almeno un percorso/progetto di Cittadinanza e Costituzione in ogni classe dell'Istituto	Numero di percorsi/progetti programmati ed effettuati. Grado di soddisfazione di docenti e studenti.	Relazione conclusiva del referente di Cittadinanza e Costituzione. Valutazione del questionario di gradimento rivolto a docenti e studenti.
Effettuare iniziative di aggiornamento sulla didattica personalizzata e l'inclusione.	Svolgere almeno un'iniziativa di aggiornamento dei docenti sulla tematica prescelta.	Numero di docenti coinvolti. Grado di soddisfazione dei docenti.	Valutazione del questionario di gradimento rivolto ai docenti.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Azioni previste	Effetti positivi a medio e lungo termine	Effetti negativi a medio e lungo termine
Definire un programma di prove parallele coerenti con le rilevazioni nazionali.	Confrontare le tipologie di verifiche in classi parallele.	Cooperazione tra docenti per confrontare metodologie valutative. Miglioramento dell'azione didattica, della trasparenza valutativa e dell'attendibilità della valutazione.	Resistenze e diffidenze a sottoporre il proprio operato ai colleghi.
	Definire le strategie di recupero e potenziamento delle aree di debolezza.	Miglioramento delle programmazioni disciplinari. Miglioramento dei risultati nelle prove. Maggior omogeneità nelle classi e nelle programmazioni.	Maggior carico di lavoro per gli insegnanti e difficoltà di trovare momenti di confronto e programmazione.
	Definire griglie comuni di correzione delle prove standardizzate.	Cooperazione tra docenti per uniformare gli obiettivi di apprendimento. Miglioramento dell'azione didattica, della trasparenza valutativa e dell'attendibilità della valutazione.	Maggior carico di lavoro per gli insegnanti e difficoltà di trovare momenti di confronto e programmazione Riduzione della griglia a mero adempimento formale e non funzionale.
	Procedere alla correzione incrociata delle prove parallele.	Cooperazione tra docenti per confrontare metodologie valutative. Miglioramento dell'azione didattica, della trasparenza valutativa e dell'attendibilità della valutazione.	Resistenze e diffidenze a confrontare con i colleghi il proprio operato.
	Confrontare e analizzare i risultati delle prove parallele.	Cooperazione tra docenti per uniformare gli obiettivi di apprendimento. Miglioramento dell'azione didattica.	Resistenze e diffidenze a confrontare con i colleghi il proprio operato.

Obiettivo di processo	Azioni previste	Effetti positivi a medio e lungo termine	Effetti negativi a medio e lungo termine
	<p>Programmare prove comuni in italiano, matematica e inglese per le classi quarte; effettuare simulazioni per le classi quinte: di prima e seconda prova scritta dell'esame di stato, di prove Invalsi.</p>	<p>Cooperazione tra docenti per uniformare gli obiettivi di apprendimento e gli strumenti di verifica e valutazione. Miglioramento dell'azione didattica, della trasparenza valutativa e dell'attendibilità della valutazione.</p>	<p>Resistenze e diffidenze a sottoporre il proprio operato ai colleghi. Scadimento del valore formativo della prova.</p>
<p>Migliorare la formalizzazione e la visibilità dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione di classe, d'indirizzo e d'Istituto.</p>	<p>Predisporre modelli, schemi e spazi per rendere evidenti, visibili e riutilizzabili percorsi e proposte.</p>	<p>Rafforzamento delle proposte e della loro organicità, facilitando il lavoro docente. Miglioramento dei risultati all'esame di stato. Formazione di cittadini più consapevoli.</p>	<p>Difficoltà di programmare interdisciplinariamente e inserire stabilmente i percorsi. Difficoltà di verifica della qualità e dell'efficacia dei percorsi.</p>
<p>Migliorare la corrispondenza tra obiettivi disciplinari e quadri di riferimento in relazione alle prove standardizzate.</p>	<p>Analizzare i dati Invalsi di italiano e matematica nelle classi, nelle sezioni e negli indirizzi più deboli e individuare le aree di competenza più carenti nelle prove standardizzate.</p>	<p>Miglioramento delle programmazioni disciplinari. Miglioramento dei risultati nelle prove. Maggior omogeneità nelle classi e nelle programmazioni.</p>	<p>Maggior carico di lavoro per gli insegnanti e difficoltà di trovare momenti di confronto e programmazione.</p>
	<p>Confrontare e adeguare gli obiettivi e le programmazioni disciplinari ai quadri di riferimento disciplinare per le classi seconde e quinte.</p>	<p>Miglioramento delle programmazioni disciplinari. Miglioramento dei risultati nelle prove. Maggior omogeneità nelle classi e nelle programmazioni.</p>	<p>Maggior carico di lavoro per gli insegnanti e difficoltà di trovare momenti di confronto e programmazione.</p>
	<p>Confrontare le programmazioni individuali con la programmazione di dipartimento.</p>	<p>Miglioramento delle programmazioni disciplinari. Miglioramento dei risultati nelle prove.</p>	<p>Maggior carico di lavoro per gli insegnanti e difficoltà di trovare momenti di</p>

Obiettivo di processo	Azioni previste	Effetti positivi a medio e lungo termine	Effetti negativi a medio e lungo termine
		Maggior omogeneità nelle classi e nelle programmazioni.	confronto e programmazione.
Incrementare e migliorare l'attuazione di esperienze di didattica personalizzata.	Rilevare le attività di personalizzazione didattica attuate in Istituto.	Sensibilizzazione sui bisogni educativi degli studenti. Miglioramento dell'azione didattica.	Difficoltà o resistenze degli insegnanti a modificare la propria metodologia didattica.
	Esplicitare ed inserire le esperienze di personalizzazione della didattica nelle programmazioni individuali e di classe.	Miglioramento dell'azione didattica, rafforzamento dell'attenzione verso i processi inclusivi e incremento del successo formativo degli studenti.	Difficoltà o resistenze degli insegnanti a modificare la propria metodologia didattica.
Rivedere le rubriche valutative disciplinari.	Razionalizzare il numero e uniformare la tipologia delle griglie di valutazione.	Cooperazione tra docenti per uniformare gli obiettivi di apprendimento Miglioramento dell'azione didattica, della trasparenza valutativa e dell'attendibilità della valutazione.	Maggior carico di lavoro per gli insegnanti e difficoltà di trovare momenti di confronto e programmazione. Riduzione della griglia a mero adempimento formale e non funzionale.
Inserire nel curriculum e nella progettazione attività di Cittadinanza e Costituzione.	Rilevare le attività e i percorsi di Cittadinanza e Costituzione attuati in Istituto.	Rafforzamento delle proposte e della loro organicità, facilitando il lavoro docente. Miglioramento dei risultati all'esame di stato. Formazione di cittadini più consapevoli.	Difficoltà di programmare interdisciplinarmente e inserire stabilmente i percorsi. Difficoltà di verifica della qualità e dell'efficacia dei percorsi.
	Elaborare proposte e percorsi tematici strutturati e stabili.	Rafforzamento delle proposte e della loro organicità, facilitando il lavoro docente. Miglioramento dei risultati all'esame di stato. Formazione di cittadini più consapevoli.	Difficoltà di programmare interdisciplinarmente e inserire stabilmente i percorsi. Difficoltà di verifica della qualità e dell'efficacia dei percorsi.

Obiettivo di processo	Azioni previste	Effetti positivi a medio e lungo termine	Effetti negativi a medio e lungo termine
Effettuare iniziative di aggiornamento sulla didattica personalizzata e l'inclusione.	Attivare iniziative formative sull'inclusione, la didattica personalizzata e le competenze chiave di cittadinanza europea.	Sensibilizzazione sui bisogni educativi degli studenti. Miglioramento dell'azione didattica.	Difficoltà o resistenze a modificare la propria metodologia didattica

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo	Carattere innovativo dell'obiettivo	Connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7
Definire un programma di prove parallele coerenti con le rilevazioni nazionali.		Connessione con Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettere a, b.
Migliorare la formalizzazione e la visibilità dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione di classe, d'indirizzo e d'Istituto.		Connessione con Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettere d, e.
Migliorare la corrispondenza tra obiettivi disciplinari e quadri di riferimento in relazione alle prove standardizzate.	L'obiettivo presenta caratteri innovativi perché punta a restituire ai docenti la possibilità di riflettere e programmare collegialmente il processo didattico, avviando un percorso di progettazione, attuazione, controllo e revisione che i tempi e gli spazi collegiali non sempre rendono possibile.	Connessione con Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettere a, b.
Incrementare e migliorare l'attuazione di esperienze di didattica personalizzata.	Il carattere innovativo è legato alla focalizzazione sulle emergenze educative e sulle modalità didattiche più adeguate ai bisogni educativi degli studenti.	Connessione con Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettere i, l, p.

Obiettivo di processo	Carattere innovativo dell'obiettivo	Connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7
Rivedere le rubriche valutative disciplinari.	L'obiettivo presenta caratteri innovativi perché punta a restituire ai docenti la possibilità di riflettere e programmare collegialmente il processo didattico, avviando un percorso di progettazione, attuazione, controllo e revisione che i tempi e gli spazi collegiali non sempre rendono possibile.	
Inserire nel curricolo e nella progettazione attività di Cittadinanza e Costituzione.		Connessione con Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettere d, e, l.
Effettuare iniziative di aggiornamento sulla didattica personalizzata e l'inclusione.	Promuovendo la professionalità docente, l'obiettivo permette di ripensare l'attività e individuare nuove e più efficaci modalità didattiche e relazionali con gli studenti.	Connessione con Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettere d, h.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

1. Definire un programma di prove parallele coerenti con le rilevazioni nazionali.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Coordinatori di Dipartimento	Confrontare le tipologie di verifiche in classi parallele.	2		
Coordinatori di classe Docenti interessati	Definire le strategie di recupero e potenziamento delle aree di debolezza.	2		
	Definire griglie comuni di correzione delle prove standardizzate.	4		
	Procedere alla correzione incrociata delle prove parallele.	10		
	Confrontare e analizzare i risultati delle prove parallele.	2		
	Programmare prove comuni in italiano, matematica e inglese per le	10	175	propria

	classi quarte; effettuare simulazioni per le classi quinte: di prima e seconda prova scritta dell'esame di stato, di prove Invalsi.			
--	---	--	--	--

Obiettivo di processo

2. Migliorare la formalizzazione e la visibilità dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione di classe, d'indirizzo e d'Istituto.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti della apposita Commissione	Predisporre modelli, schemi e spazi per rendere evidenti, visibili e riutilizzabili percorsi e proposte.	50	350,00	propria

Obiettivo di processo

3. Migliorare la corrispondenza tra obiettivi disciplinari e quadri di riferimento in relazione alle prove standardizzate.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Coordinatori di Dipartimento Coordinatori di classe Docenti interessati	Analizzare i dati Invalsi di italiano e matematica nelle classi, nelle sezioni e negli indirizzi più deboli e individuare le aree di competenza più	2		

	carenti nelle prove standardizzate.			
	Confrontare e adeguare gli obiettivi e le programmazioni disciplinari ai quadri di riferimento disciplinare per le classi seconde e quinte.	2		
	Confrontare le programmazioni individuali con la programmazione di dipartimento.	2		

Obiettivo di processo

4. Incrementare e migliorare l'attuazione di esperienze di didattica personalizzata.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Componenti del NIV	Rilevare le attività di personalizzazione didattica attuate in Istituto.	4		
	Esplicitare ed inserire le esperienze di personalizzazione della didattica nelle programmazioni individuali e di classe.	4		

Obiettivo di processo

5. Rivedere le rubriche valutative disciplinari.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Componenti del NIV Docenti del gruppo di lavoro	Razionalizzare il numero e uniformare la tipologia delle griglie di valutazione.	50	875	propria

Obiettivo di processo

6. Inserire nel curricolo e nella progettazione attività di Cittadinanza e Costituzione.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti della apposita Commissione	Rilevare le attività e i percorsi di Cittadinanza e Costituzione attuati in Istituto.	5	87,5	propria
	Elaborare proposte e percorsi tematici strutturati e stabili.	10	175	propria

Obiettivo di processo

7. Effettuare iniziative di aggiornamento sulla didattica personalizzata e l'inclusione.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attivare iniziative formative sull'inclusione, la didattica personalizzata e le competenze chiave di	20		

	cittadinanza europea.			
--	-----------------------	--	--	--

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Docente formatore per corso di formazione rivolto a tutti i docenti dell'Istituto.	1500	Fondi della scuola o di ambito

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

1. Definire un programma di prove parallele coerenti con le rilevazioni nazionali.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Confrontare le tipologie di verifiche in classi parallele.						X				
Definire le strategie di recupero e potenziamento delle aree di debolezza.						X				
Definire griglie comuni di correzione delle prove standardizzate.							X			
Procedere alla correzione incrociata delle prove parallele.								X		
Confrontare e analizzare i risultati delle prove parallele.									X	
Programmare prove comuni in italiano, matematica e inglese per le classi quarte;							X			

effettuare simulazioni per le classi quinte: di prima e seconda prova scritta dell'esame di stato, di prove Invalsi.										
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Obiettivo di processo

2. Migliorare la formalizzazione e la visibilità dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione di classe, d'indirizzo e d'Istituto.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisporre modelli, schemi e spazi per rendere evidenti, visibili e riutilizzabili percorsi e proposte.									X	

Obiettivo di processo

3. Migliorare la corrispondenza tra obiettivi disciplinari e quadri di riferimento in relazione alle prove standardizzate.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analizzare i dati Invalsi di italiano e matematica nelle classi, nelle sezioni e negli indirizzi più deboli e individuare le aree di competenza più carenti nelle prove standardizzate.						X				
Confrontare e adeguare gli obiettivi e le programmazioni disciplinari ai quadri di riferimento						X			X	

disciplinare per le classi seconde e quinte.										
Confrontare le programmazioni individuali con la programmazione di dipartimento.						X			X	

Obiettivo di processo

4. Incrementare e migliorare l'attuazione di esperienze di didattica personalizzata.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Rilevare le attività di personalizzazione didattica attuate in Istituto.			X							
Esplicitare ed inserire le esperienze di personalizzazione della didattica nelle programmazioni individuali e di classe.			X							

Obiettivo di processo

5. Rivedere le rubriche valutative disciplinari.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Razionalizzare il numero e uniformare la tipologia delle griglie di valutazione.										X

Obiettivo di processo

6. Inserire nel curricolo e nella progettazione attività di Cittadinanza e Costituzione.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Rilevare le attività e i percorsi di Cittadinanza e Costituzione attuati in Istituto.				X						
Elaborare proposte e percorsi tematici strutturati e stabili.									X	

Obiettivo di processo

7. Effettuare iniziative di aggiornamento sulla didattica personalizzata e l'inclusione.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attivare iniziative formative sull'inclusione, la didattica personalizzata e le competenze chiave di cittadinanza europea.								X		

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Il monitoraggio delle azioni è previsto per i mesi di maggio, giugno e settembre.

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

1. Definire un programma di prove parallele coerenti con le rilevazioni nazionali.

Obiettivo di processo

2. Migliorare la formalizzazione e la visibilità dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione di classe, d'indirizzo e d'Istituto.

Obiettivo di processo

3. Migliorare la corrispondenza tra obiettivi disciplinari e quadri di riferimento in relazione alle prove standardizzate.

Obiettivo di processo

4. Incrementare e migliorare l'attuazione di esperienze di didattica personalizzata.

Obiettivo di processo

5. Rivedere le rubriche valutative disciplinari.

Obiettivo di processo

6. Inserire nel curriculum e nella progettazione attività di Cittadinanza e Costituzione.

Obiettivo di processo

7. Effettuare iniziative di aggiornamento sulla didattica personalizzata e l'inclusione.

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considererà la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Persone coinvolte

Strumenti

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Destinatari

Tempi

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Destinatari

Tempi

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
CLAUDIO VENTURELLI	Dirigente scolastico
CORRADO CASTELLI	Collaboratore del Dirigente
IDA MARIA ZUCCA	Collaboratrice del Dirigente
NICOLA GORLANI	Collaboratore del Dirigente
GIOSUE' PANZERI	Collaboratore del Dirigente
ROSALBA ZAPPIA	Animatrice digitale
LUCA DONARINI	Funzione strumentale Autovalutazione, Miglioramento, Formazione
PIERANGELO VAILATI	Funzione strumentale PTOF e progettualità d'Istituto
BARBARA ROCCA	Docente
PAOLA CONFORTINI	Docente
MARINA VALZER	Docente